



DELEGAZIONE UNIVERSITARIA GIAPPONESE IN VISITA AD ANACAITPR



Il 16 gennaio scorso è stata una giornata particolare per ANACAITPR. Infatti, ha avuto luogo un incontro tecnico e scientifico con una delegazione di Professori universitari giapponesi dell'Università di Hobihiro Hokkaido che fa seguito ad un analogo incontro avvenuto nel 2001. La delegazione ha chiesto questo incontro per poter approfondire l'evoluzione dei nostri sistemi selettivi e della nostra organizzazione di lavoro a distanza di 10 anni.

Va premesso che nell'isola di Hokkaido (quella posta all'estremo nord dell'arcipelago nipponico) ha una forte tradizione nell'allevamento del cavallo da tiro. Un tempo impiegato in agricoltura, è ora oggetto di grande interesse, anche economico, grazie ad un consolidato e molto seguito circuito di "corse" dedicate ai cavalli pesanti. Chiunque voglia rendersi conto di questa realtà, così esotica per noi, basta che clicchi la parola chiave BAN'EI in un qualsiasi motore di ricerca in internet. Si tratta di gare di traino di slitta secondo un percorso con fondo in sabbia di lunghezza di circa 200 metri e contraddistinto da due dossi artificiali (il primo di circa un metro ed il secondo con altezza di un 1,60 metri) molto impegnativi per i concorrenti. Nel nostro ambiente queste gare, almeno per come è concepito il regolamento locale, non sarebbero attuabili per motivi attinenti il rispetto animale. Tuttavia, sta di fatto che si tratta di un circuito economico molto rilevante che



da respiro all'allevamento di una folta popolazione di cavalli pesanti che ammonta a circa 10.000 fattrici nella sola isola di Hokkaido.

La delegazione giapponese aveva programmato un vero e proprio tour scientifico in Europa per approfondire le metodiche selettive nel comparto dei cavalli sportivi da equitazione e nei cavalli da tiro. Per



il settore del cavallo sportivo le tappe sono state Wageningen in Olanda e Upsala in Svezia. Si tratta, in entrambi i casi, di Centri scientifici zootecnici di fama mondiale. Per il cavallo pesante, tra tante opzioni possibili, hanno scelto l'Italia ed il Caitpr. Dobbiamo dire, una bella soddisfazione, conoscendo quanto tante altre nazioni Europee abbiano una tradizione ben più radicata della nostra nel settore delle razze di cavalli da tiro e considerando anche il rigore del mondo giapponese in tutte le sue espressioni. Nel 2001 il tour scientifico aveva riguardato

varie realtà di cavalli da tiro dalla Francia, all'Austria e anche l'Italia. A distanza di dieci anni, tra tutte le varie opzioni, ha prevalso nella loro scelta ANACAITPR e l'Italia.

Nel corso dell'incontro ci si è potuti rendere conto che i modelli organizzativi dei nostri Libri Genealogici (mi riferisco a tutto il mondo del Sistema Allevatori italiano), ma anche le scelte scientifiche d'avanguardia che per noi sono invece realtà quotidiana, indici genetici in primis, sono guardati con molto rispetto all'estero.

L'incontro nella sua parte scientifica è stato condotto dal Prof. Mantovani, genetista dell'Università di Padova che collabora ormai da oltre un decennio con ANACAITPR divenendo il nostro punto di riferimento scientifico. Il Prof. Mantovani ha illustrato i metodi selettivi e soprattutto ha approfondito molto in

dettaglio il sistema indici genetici. Un incontro molto interessante che ha occupato tutta la mattinata con un'ampia relazione messa a punto dal Prof. Mantovani inframmezzata da tantissime domande, chiarimenti e scambi di idee tecniche.

Ci si è poi trasferiti all'Istituto Duca degli Abruzzi dove il Prof. Crise ha illustrato la lunga esperienza didattica del Corso di ippicoltura svolto esclusivamente con soggetti CAITPR. L'Istituto è infatti proprietario di un gruppo di soggetti Caitpr. Naturalmente, in questa sede è stato al centro



dell'attenzione l'addestramento ed il lavoro con i Caitpr nelle varie attività di attacchi che si svolgono

presso l'Istituto. I nostri ospiti sono rimasti molto sorpresi (piacevolmente) dall'evoluzione dell'impiego dei Caitpr nel lavoro avvenuto nell'ultimo decennio. Il capo delegazione Prof. Kashiwamura faceva infatti parte anche del gruppo che visitò i nostri allevamenti nel 2001 e ha potuto, quindi, paragonare la realtà attuale a quella di allora. Considerate le poliedriche attività dell'ISI Duca Abruzzi, si è potuta visitare anche la cantina e si sono apprezzati i vari prodotti dell'azienda annessa alla scuola che vanno dal vino, ai formaggi sino all'olio d'oliva dei Colli Euganei.

Terminata questa seconda parte della giornata, nel percorso di ritorno verso Milano, da cui i nostri ospiti avevano programmato il loro rientro in Giappone, si è svolta, infine, una breve, ma altrettanto proficua visita, al Centro di Fecondazione Artificiale dell'azienda Bertasi di Verona programmata soprattutto per poter presentare come esempio di modelli di razza i due stalloni Zoran e Benito. Il primo, inoltre, oltre che alla mano, è stato presentato anche al lavoro riscuotendo notevole interesse.

Grazie alla fattiva collaborazione di tutte le componenti coinvolte, nell'unica giornata di incontro disponibile, si è cercato quindi di dare un'immagine complessiva del lavoro degli allevatori del Caitpr e dell'attività del LG. Non si è adusi nel nostro ambiente a toni di auto-celebrazione, ma l'impressione tratta dai nostri ospiti sembra sia stata positiva e, forse, la base di future collaborazioni.

Un ringraziamento va innanzitutto al Prof. Mantovani che ha curato, oltre alla relazione scientifica, anche i contatti preliminari con i colleghi giapponesi e la logistica della giornata. Altrettanto preziosa la disponibilità di ISI Duca degli Abruzzi e del Prof. Crise che, come sempre, si è reso molto disponibile, e un ringraziamento all'Azienda Bertasi per l'ospitalità, che ha permesso agli amici giapponesi di "toccare con mano" due tra i stalloni più esemplificativi prodotti dal LG Caitpr negli ultimi anni.

GIUSEPPE PIGOZZI

ANACAITPR – UFFICIO CENTRALE DI LG

